Comuni de Aristanis

Prop. n. 4794/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 959 DEL 21/08/2020

Settore servizi alla persona e cittadinanza Servizi sociali

Oggetto: INTEGRAZIONE E RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 487/2020.

MODIFICA PERIODO AFFIDAMENTO SERVIZI

SEMIRESIDENZIALI E DI TRASPORTO IN FAVORE DI SOGGETTI DISABILI A CAUSA DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL COVID- 19. AFFIDAMENTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE NOSTRA SIGNORA DEL RIMEDIO O.N.L.U.S. DI ORISTANO.

PERIODO 01/04-30/09/2020. COD. CIG. ZCD2CEE350

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 riguardante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 151 del T.U.E.L. "Principi generali", come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- la Delibera di C.C. n. 17 del 05/05/2020 avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 e relativi allegati" e ss.mm.ii.;
- l'art. 183 del T.U.E.L. "Impegno di Spesa" come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 3 c. 1 e 8 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii
- l'art. 30 del vigente Regolamento di Contabilità;
- lo statuto comunale.

Visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 01/08/2019 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Rimedia Chergia l'incarico di Dirigente ad interim del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza.

Richiamati gli allegati 4/1 "Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio" e 4/2 Parte I "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al Decreto Legislativo 118/2011.

Richiamata la Legge 190/2012" Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Richiamato il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Richiamato il Decreto Legislativo 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico."

Richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 10/12/2013.

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza 2020/2022 approvato con delibera G.C. n. 8 del 22/01/2020;

Visto il Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013.

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati con abrogazione della direttiva 95/46/CE (di seguito solo "GDPR") il quale prevede la tutela delle persone fisiche per quanto concerne il trattamento dei dati personali, come recepito dal D.Lgs. Del 10 agosto 2018 n. 101.

Atteso che con precedenti determinazioni e da ultimo con determinazione n. 487/2020, si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa necessario per l'integrazione delle rette d'inserimento e per il trasporto dei disabili indicati nei prospetti allegati, presso la Fondazione Nostra Signora del Rimedio Onlus di Oristano fino al 30/06/2020.

Preso atto della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, poi prorogato fino al termine del 15 ottobre;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, che all'art 47, comma 1 (Strutture per le persone con disabilità e misure compensative di sostegno anche domiciliare), stabilisce "Sull'intero territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e tenuto conto della difficoltà di far rispettare le regole di distanziamento sociale, nei Centri semi-residenziali, comunque siano denominati normative regionali, carattere socio-assistenziale, socio-educativo, а polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità, l'attività dei medesimi è sospesa dalla data del presente decreto e fino alla data di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020. L'Azienda sanitaria locale può, d'accordo con gli enti gestori dei centri diurni socio-sanitari e sanitari di cui al primo periodo, attivare interventi non differibili in favore delle persone con disabilità ad alta necessità di sostegno sanitario, ove la tipologia delle prestazioni e l'organizzazione delle strutture stesse consenta il rispetto delle previste misure di contenimento".

Vista la nota del 2 aprile 2020, del Centro d'Aggregazione "Fondazione Nostra Signora del Rimedio Onlus di Oristano", che su richiesta di adeguamento del servizio alle misure restrittive per il contenimento del Covid-19, ha comunicato la sospensione delle attività del Centro dalla data 6 marzo 2020 e la rimodulazione domiciliare di alcuni interventi.

Visto il DPCM 26 aprile 2020, che all'art. 8 - Ulteriori disposizioni specifiche per la disabilità - stabilisce "Le attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semi-residenziali per persone con disabilità, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario vengono riattivate secondo piani territoriali, adottati dalle Regioni, assicurando attraverso eventuali specifici protocolli il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori".

Considerato che con Deliberazione del commissario straordinario dell'ATS n. 263 del 17/04/2020, nota del Direttore Generale della Sanità n. 10563 del 29.04.2020 e deliberazione della G.R. n. 26/8 del 21/05/2020 sono state impartite direttive per la riattivazione dei centri semiresidenziali per persone con disabilità a carattere sanitario e socio-sanitario e tra le indicazioni operative è stata indicata la necessità per i centri di elaborare dei protocolli operativi in grado di garantire il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e gli operatori.

Visto il protocollo operativo elaborato dal Centro d'Aggregazione "Fondazione Nostra Signora del Rimedio Onlus di Oristano", pervenuto in data 03/07/2020 e la sua piena rispondenza con la normativa vigente, che sia allega alla presente in quanto parte integrante e sostanziale.

Considerato che a causa della pandemia dovuta al dilagare del Covid-19, il servizio programmato nei mesi di aprile maggio e giugno non è stato svolto come da programmazione precedente e che la rimodulazione delle attività in presenza è stata possibile dal mese di luglio.

Considerato altresì, che sono stati comunicati esclusivamente corrispettivi relativi al mese di aprile pari ad euro 1.020,00 esenti IVA, riferibili alle prestazioni descritte con la sopracitata nota del 2 aprile, per i quali la Pubblica Amministrazione è autorizzata a pagamento secondo l'art 48 Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dall'art. 109 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34.

Tenuto conto dei disagi, dal punto di vista clinico-assistenziale e relazionale, che, nella fase di chiusura dei centri semi-residenziali hanno dovuto affrontare in primis i pazienti ospitati da suddetto Centro, spesso affetti da disturbi del comportamento e rilevato il notevole impegno assistenziale a carico delle famiglie durante tale periodo.

Considerata la grave situazione socio-sanitaria in cui versano i soggetti le cui generalità sono indicate nel prospetto, che pur non materialmente allegato, fa parte essenziale del presente atto e non viene pubblicato per motivi di privacy.

Considerata, altresì, la necessità di garantire, in piena sicurezza, l'erogazione dei servizi in oggetto in favore dei disabili nonché assicurare il trasporto degli stessi, favorendo l'inclusione sociale e riducendo i rischi dovuti al periodo d'isolamento pregresso.

Ravvisata l'esigenza di procedere all'integrazione e alla modifica della determinazione n. 487/2020, in considerazione dei mesi di chiusura e delle economie maturate a causa della pandemia dovuta al dilagare del Covid- 19, al fine di provvedere all'integrazione del servizio sino settembre 2020, nelle more dell'individuazione di modalità di affidamento del servizio semiresidenziale e di trasporto differenti.

Acquisita, altresì, la disponibilità dell'Istituto per la prosecuzione dei servizi semiresidenziali erogati dal proprio Centro diurno per un costo della retta giornaliera così differenziata:

- Euro 45,00 per soggetti autosufficienti;
- Euro 51,50 per soggetti parzialmente autosufficienti;
- Euro 58,00 per soggetti non autosufficienti

con la riscossione delle quote di contribuzione a cura del Comune e per l'erogazione con propri mezzi anche del servizio di trasporto agli utenti destinatari dei servizi semiresidenziali per l'importo giornaliero di € 16,00 IVA inclusa pro-capite.

Quantificata in complessivi € 19.889,00, di cui € 1.020,00 per le attività rese nel mese di aprile, € 18.869,00 per il servizio di aggregazione sociale ed € 3.744,00 per il servizio di trasporto, la spesa da sostenere per il periodo: 01/04 - 30/09/2020, come meglio evidenziato negli allegati prospetti;

Considerata la determina di impegno n. 487/2020 sopracitata e rilevata la nuova quantificazione del fabbisogno sino al 30 settembre 2020, si rileva un'economia complessiva pari ad € 14.928,00 di cui:

- € 11.760,00 afferenti l'impegno 1055 cap. 4510 COD. 1202013 del bilancio di previsione anno 2020;
- € 3.168,00 afferenti l'impegno 1056 cap. 4521- COD. 1202015 del bilancio di previsione anno 2020.

Considerato che l'Istituto S. Maria Bambina è iscritto nel Registro Regionale delle Associazioni private, cooperative e fondazioni e che, a norma dell'art. 12 della L.R. 23/2005, la Regione e gli enti locali possono stipulare apposite convenzioni al fine di garantire l'integrazione e la complementarietà degli interventi del privato sociale con i livelli essenziali di cui agli articoli 28 e seguenti della medesima L.R. 23/2005, favorire l'attivazione di servizi e di forme, anche sperimentali, di mutualità, reciprocità e solidarietà organizzate a promuovere l'accesso ai diritti da parte di ogni cittadino;

Visto il D.Lgs 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm.ii e in particolare i seguenti articoli:

- l'art. 36, comma 2, lettera a) in base al quale alle stazioni appaltanti è ammesso procedere "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- l'art. 32 comma 14 in cui è stabilito che "per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri".

Visto il Regolamento interno delle forniture di beni e servizi da eseguire in economia approvato con deliberazione C.C. n. 64 del 11/12/2012.

Considerato che l'entità della spesa e l'urgenza della prosecuzione del Servizio, giustifica il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi del vigente Regolamento Comunale delle forniture dei beni e servizi da eseguire in economia.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Preso atto che sono stati assolti, nell'atto di affidamento della fornitura, gli obblighi inerenti l'inserimento dei dati anticorruzione ai sensi della Legge 190/2012.

Dato atto che in ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – Legge 13.08.2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217) il CIG attribuito alla presente procedura di affidamento è **ZCD2CEE350**.

Ritenuto dover confermare la collaborazione con la Fondazione Nostra Signora del Rimedio Onlus anche per il periodo 01/04 - 30/09/2020, relativamente al servizio semiresidenziale erogato dal centro diurno, nonché al servizio di trasporto, in attesa che vengano delineate le modalità di affidamento del servizio semiresidenziale e di trasporto in favore dei disabili.

Visto lo schema di convenzione aggiornato da stipulare con la Fondazione per l'anno 2020, redatto in conformità alle nuove disposizioni di contenimento del Covid-19 e al protocollo operativo elaborato dal Centro d'Aggregazione "Fondazione Nostra Signora del Rimedio Onlus di Oristano", che si allegano alla presente, in quanto parti integranti e sostanziali.

Ritenuto opportuno provvedere ad assumere i relativi impegni di spesa per il suddetto periodo, così come sopra quantificato.

Preso atto della situazione in cui versano il responsabile del procedimento e il Dirigente competente che non configura situazioni nemmeno potenziali i di conflitto di interesse.

DETERMINA

Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto.

Di confermare l'esigenza di procedere all'integrazione e alla modifica della determinazione n. 487/2020, in considerazione dei mesi di chiusura e delle economie maturate a causa della pandemia dovuta al dilagare del Covid- 19, e a quanto meglio specificato in premessa.

Di confermare anche per il periodo 01/04 - 30/09/2020 l'erogazione in favore dei soggetti disabili le cui generalità sono indicate nel prospetto, che pur non materialmente allegato, fa parte essenziale del presente atto e non viene pubblicato per motivi di privacy, dei servizi semiresidenziali presso il centro diurno dell'Istituto Fondazione Nostra Signora del Rimedio Onlus, C.F. 80003550953, per una retta giornaliera così differenziata:

- Euro 45,00 per soggetti autosufficienti;
- Euro 51,50 per soggetti parzialmente autosufficienti;

- Euro 58,00 per soggetti non autosufficienti.

Di confermare in favore dello stesso Istituto anche il servizio di trasporto in favore dei soggetti disabili utenti dei servizi in questione per il corrispettivo giornaliero di € 16.00.

Di impegnare la spesa complessiva di 19.889,00 di cui € 1.020,00 per le attività rese nel mese di aprile, € 15.125,00 per il servizio di aggregazione sociale ed € 3.744,00 per il servizio di trasporto, nel seguente modo:

- per l'importo di € 16.145,00 sul cap. 4510 COD. 1202013 del bilancio di previsione anno 2020;
- per l'importo di € 3.744,00 sul cap. 4521- COD. 1202015 del bilancio di previsione anno 2020;

Cod. CIG: **ZCD2CEE350**; Piano dei conti finanziari: 1.03.02.15.008.

Di disimpegnare l'economia complessiva pari ad € 14.928,00; di cui:

- € 11.760,00 afferenti l'impegno 1055 cap. 4510 COD. 1202013 del bilancio di previsione anno 2020;
- € 3.168,00 afferenti l'impegno 1056 cap. 4521- COD. 1202015 del bilancio di previsione anno 2020.

Di dare atto che la quota di contribuzione a carico dell'utenza, che sarà quantificata con successivi atti secondo le norme vigenti in materia, sarà versata al Comune a cura delle famiglie dei disabili.

Di dare atto altresì, che si provvederà alla firma della convenzione aggiornata, di cui si allega lo schema redatto in conformità alle nuove disposizioni di contenimento del Covid-19 e al protocollo operativo elaborato dal Centro d'Aggregazione "Fondazione Nostra Signora del Rimedio Onlus di Oristano", che si allegano alla presente, in quanto parti integranti e sostanziali.

Di accertare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del Tuel, che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Di dare atto che:

- L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n.62 del 2013, nonché delle disposizioni relative al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano, approvato con deliberazione di Giunta n. 198. Del 17/12/2013 e pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente sotto sezione personale, nonché di obbligarsi al rispetto di quanto ivi previsto.
- L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza che la violazione dei principi e obblighi contenuti nei predetti Codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013. Nel casi di riscontrata violazione il dirigente provvede alla contestazione della stessa per iscritto alla parte contraente, assegnandogli un termine non inferiore a cinque giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. In caso di mancata presentazione o di mancato accoglimento delle stesse, il dirigente provvederà con proprio atto alla

- conferma della contestazione e, ove previsto, alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.
- L'aggiudicatario attesta, ai sensi dell'art. 53 c. 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii (Decreto Legislativo n. 75 del 25/05/2017) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo soggetto incaricato, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Attesta altresì di essere a conoscenza che la violazione della succitata norma costituisce causa di nullità della convenzione stipulata, nonché il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria per i provvedimenti di competenza.

L'istruttore

DAGA ELISA

Sottoscritta dal Dirigente CHERGIA MARIA RIMEDIA con firma digitale

Informazioni aggiuntive	Gruppo	Categoria	C.D.C.
Riferimenti ai Centri di Costo	12	07	026
Autorizzazione imputazione a CDC assegnato ad altro settore			
Autorizzazione variazione stanziamento CDC			